

«TornAdo» trova sede Sportelli per ascoltare i ragazzi e le loro fatiche

Il servizio. Il progetto di Aeper con vari partner apre tre sedi: oggi a Sarnico taglio del nastro per la prima, poi Gorlago e Sovere. Le attività sono sempre gratuite

GIUSEPPE ARRIGHETTI

A quasi un anno dall'avvio del progetto «TornAdo» (progetto triennale promosso da Aeper, ente capofila, in collaborazione con Consorzio Servizi Val Cavallina, gli ambiti Alto Sebino e Monte Bronzone Basso Sebino della Comunità montana Laghi bergamaschi, con il sostegno dell'Impresa sociale Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) si inaugurano i tre presidi territoriali di Sarnico, Gorlago e Sovere, spazi dedicati al benessere psicologico di preadolescenti, adolescenti e famiglie, pensati come luoghi aperti, accessibili e radicati nelle comunità.

Il progetto nasce per rispondere al crescente disagio psicologico ed emotivo di ragazze e

Un invito a ripensare i modi con cui comprendiamo e accompagniamo gli adolescenti»

ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, attraverso azioni integrate di prevenzione, ascolto, accompagnamento educativo e intervento terapeutico. La rete di «TornAdo» coinvolge 19 partner pubblici e privati (cooperative sociali, associazioni, servizi educativi e sanitari, scuole, realtà culturali e sportive) che operano in modo coordinato per rafforzare la comunità educante e costruire risposte concrete e vicine ai territori. Nel corso del primo anno di attività, «TornAdo» sono stati intercettati oltre 250 giovani e circa 90 hanno partecipato a laboratori continuativi. Parallelamente sono stati avviati percorsi formativi per insegnanti, personale scolastico e genitori.

Il presidio di **Sarnico**, in piazza Santissimo Redentore, all'interno del centro «L'Ulivo di Carla», sarà inaugurato oggi e aperto ogni mercoledì dalle 15 alle 17,30. Le attività sono sempre gratuite. L'accesso ai laboratori avviene su iscrizione, mentre nei pomeriggi di apertura del presidio l'ingresso è spontaneo oppure su invio da parte di servizi sociali, partner di progetto, scuole e antenne sociali. Dall'av-

vio delle proposte, sono stati attivati laboratori sportivi, musicali e creativi, che hanno permesso a un primo gruppo di adolescenti di familiarizzare con questo luogo, all'interno del quale nei prossimi mesi sarà attivato anche uno sportello di ascolto per genitori. Il presidio è coordinato dalla cooperativa sociale Il Cantiere.

Il presidio di **Gorlago**, in via Facchinetti 7, sarà inaugurato il 16 febbraio e aperto il mercoledì dalle 14,45 alle 17,30 e il giovedì dalle 16 alle 18. L'accesso avviene tramite iscrizione, ma il presidio accoglie anche chi arriva senza aver compilato il modulo on line. Le attività includono laboratori musicali come il dj Lab, spazi di aggregazione per preadolescenti, laboratori corporei ed espressivi, percorsi artistici in collaborazione con Gamec e iniziative rivolte ai genitori, come incontri di riflessione educativa. Il presidio è coordinato dalla cooperativa sociale Crisalide.

Il terzo presidio, quello di **Sovere**, sarà inaugurato il 28 marzo. Le attività sono gratuite, l'accesso è spontaneo, mentre



Per gli adolescenti, aprono a Sarnico, Gorlago e Sovere tre sportelli del progetto «TornAdo»

l'iscrizione è obbligatoria per i laboratori rivolti ai ragazzi e per gli incontri rivolti ai genitori. Sono invece ad accesso libero, senza iscrizione, lo sportello di ascolto per adulti e lo spazio di aggregazione per i ragazzi.

Silvia Dradi, responsabile del progetto, sottolinea: «TornAdo ci invita a ripensare i modi con cui comprendiamo e accompagniamo gli adolescenti, costruendo contesti accoglienti e aperti alla comunità. Gli spazi che andiamo a inaugurare sono luoghi di prossimità che si stanno animando di relazioni, opportunità ed esperienze, capaci di generare percorsi di cambiamento per i ragazzi, le famiglie e l'intera comunità educante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiusuno

Il gruppo Dbo cerca nuovi volontari

Attiva dal 2012, «Dbo - Diversamente Bergamo», associazione di promozione sociale di Chiusuno, rappresenta un punto di riferimento sul territorio per le attività socio-educative e ludico-ricreative dedicate a persone adulte con disabilità e alla terza età. Oggi l'associazione lancia un appello per ampliare la propria squadra di volontari e garantire la continuità dei servizi gratuiti offerti. Il grup-

po organizza laboratori settimanali il giovedì e il sabato e propone, con frequenza mensile, attività ludico-ricreative domenicali dedicate alle famiglie. Un lavoro paziente e costante che negli anni ha permesso all'associazione di seguire fino a 40 persone a pieno regime; oggi gli utenti attivi sono 25. «Attualmente i volontari sono 12-13, ma per rispondere ai bisogni ne servirebbero almeno 10 in più. La carenza di volontari ci ha già costretto a rinunciare alle attività del venerdì e a ridurre alcuni servizi», spiegano dall'associazione. Per info, messaggio sui social o su WhatsApp al 035 0666288, oppure visitare il sito web.

E per i giovani della Valle Imagna c'è il progetto «Scatena il tuo talento»

Ambito territoriale

L'obiettivo è trasformare le loro idee innovative in attività concrete per adolescenti e giovani

La Valle Imagna e l'Oltre Brembo si trasformano in un palcoscenico di creatività con il progetto «Scatena il tuo talento», un'iniziativa de-

dicata ai giovani e ai giovani adulti tra i 18 e i 34 anni residenti nei 20 Comuni dell'Ambito territoriale sociale Valle Imagna-Villa d'Almè.

C'è tempo fino al 15 marzo per presentare la propria candidatura a questa call, parte del progetto «Idee in movimento». L'iniziativa è sostenuta dal bando «Giovani smart» di Regione Lombardia e promossa

da Alchimia cooperativa sociale, Ats Valle Imagna-Villa d'Almè, Fondazione Engim Lombardia Ets e Csv Bergamo Ets.

L'obiettivo è valorizzare i talenti locali, trasformando idee innovative in attività concrete dedicate ad adolescenti e giovani della zona. Il progetto abbraccia un'ampia gamma di settori: dall'arte allo sport, dalla musica al digitale, passando

per l'artigianato e i laboratori creativi. Ogni competenza può diventare uno strumento per coinvolgere altri giovani, favorire nuove relazioni e rafforzare la rete giovanile sul territorio. La partecipazione è aperta a singoli, coppie o piccoli gruppi, con la concreta opportunità di realizzare la propria idea durante la primavera o l'estate. I cinque progetti migliori rice-

veranno un premio in buoni spesa del valore di 150 euro, riconoscimento per l'impegno e la creatività dimostrati.

Per partecipare è sufficiente compilare il modulo online disponibile sul sito www.infoviva.it, il portale creato per fornire informazioni e aggiornamenti sulle iniziative giovanili locali. È inoltre possibile consultare il regolamento completo con i criteri di valutazione direttamente sul sito. Chi avesse necessità di supporto nella compilazione può rivolgersi all'InformaGiovani Viva chiamando il numero 378.3075530.

I Comuni interessati dal-

l'iniziativa sono Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuiipiano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo e Villa d'Almè. Lontano dall'essere solo un concorso, «Scatena il tuo talento» rappresenta un'opportunità concreta per mettersi alla prova, condividere le proprie passioni e creare una rete di giovani creativi nel cuore vibrante della Valle Imagna e dell'Oltre Brembo.

Lucia Cappelluzzo

Un'oasi per la biodiversità per avifauna e anfibi

Osio Sotto

Il progetto di Legambiente. Obiettivo anche la sensibilizzazione ambientale della cittadinanza

«Un'oasi per la biodiversità». È questo il nuovo progetto che Legambiente C.E.R.C.A. Brembo Oasi Verdi di Filago, unendo le forze con Legambiente Bergamo, ha deciso di dare vita a Osio Sotto, in

un'area situata tra l'aula della biodiversità e il centro di inasellamento dell'avifauna, già attivi da tempo. Qui partirà a breve la realizzazione di un'area umida permanente della superficie di circa 500 metri quadrati pensata per favorire la presenza e la tutela di anfibi, insetti impollinatori, avifauna e vegetazione igrofila, oltre a svolgere una funzione educativa e di sensibilizzazione ambientale per la cittadinanza. Attualmente l'aula del-

la biodiversità, che si trova in un'ex cava dismessa vicina all'autostrada e a insediamenti logistici di proprietà del Comune, ospita già una significativa varietà di specie animali e vegetali.

«La realizzazione della zona umida - spiega Luciano Gelfi, presidente di Legambiente C.E.R.C.A. Brembo - è pensata per arricchire ulteriormente gli habitat disponibili, ampliando le opportunità ecologiche per flora e fauna e andando così a



Luciano Gelfi

creare una vera e propria oasi per la biodiversità». Dal punto di vista progettuale, l'area umida verrà realizzata attraverso un'azione di rimodellamento del terreno, sfruttando le caratteristiche geomorfologiche e idrologiche naturali del sito.

Andrà a collocarsi in prossimità di una pista ciclabile promuovendo così l'accesso sostenibile da parte della cittadinanza e delle scuole. «L'oasi infatti - continua Gelfi - sarà progettata per accogliere scolaresche di ogni ordine e grado, offrendo percorsi educativi sulla biodiversità, sull'acqua e sui cambiamenti climatici. Il progetto, inoltre, mira ad avviare collaborazioni con università e centri di ricerca, mettendo a disposizio-

ne un ambiente ideale per lo studio e il monitoraggio di specie». Il tutto avrà un costo di 65 mila euro che è già stato finanziato grazie a una donazione da parte di un privato che ha scelto di restare anonimo; fondi raccolti da Legambiente Bergamasca attraverso attività di autofinanziamento: l'ultima si è svolta a dicembre e ai sostenitori veniva consegnato un vasetto di miele prodotto da un agricoltore locale le cui arnie sono nell'area dell'Aula della biodiversità; e, infine, un importante contributo della Fondazione Comunità Bergamasca. La gestione della nuova area umida, una volta realizzata, sarà a carico di Legambiente C.E.R.C.A. Brembo.

Pa. Po.